

KI.BA PROJECT SOC.COOPERATIVA SOCIALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	VIA HOFER 4G - BOLZANO * BOZEN (BZ)
Codice Fiscale	00194310215
Numero Rea	BZ 43600
P.I.	00194310215
Capitale Sociale Euro	5.650 i.v.
Forma giuridica	Cooperativa
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A/00145401

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	100
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	3.458	5.937
II - Immobilizzazioni materiali	10.154	13.351
III - Immobilizzazioni finanziarie	300	300
Totale immobilizzazioni (B)	13.912	19.588
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	157.956	240.539
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.804	4.304
Totale crediti	161.760	244.843
IV - Disponibilità liquide	2.266	345
Totale attivo circolante (C)	164.026	245.188
D) Ratei e risconti	4.342	1.807
Totale attivo	182.280	266.683
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	5.650	5.450
IV - Riserva legale	3.990	3.763
V - Riserve statutarie	8.574	8.066
VI - Altre riserve	15.201	15.198
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(489)	758
Totale patrimonio netto	32.926	33.235
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.875	64.744
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.598	167.983
Totale debiti	117.598	167.983
E) Ratei e risconti	881	721
Totale passivo	182.280	266.683

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	239.395	203.037
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	316.098	316.723
altri	45.118	17.888
Totale altri ricavi e proventi	361.216	334.611
Totale valore della produzione	600.611	537.648
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	59.228	37.899
7) per servizi	106.182	82.851
8) per godimento di beni di terzi	26.153	20.503
9) per il personale		
a) salari e stipendi	279.444	262.113
b) oneri sociali	74.403	72.101
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	21.051	24.342
c) trattamento di fine rapporto	18.341	19.847
e) altri costi	2.710	4.495
Totale costi per il personale	374.898	358.556
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	6.397	6.627
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.480	2.480
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.917	4.147
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.397	6.627
14) oneri diversi di gestione	27.361	29.709
Totale costi della produzione	600.219	536.145
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	392	1.503
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	881	745
Totale interessi e altri oneri finanziari	881	745
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(881)	(745)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(489)	758
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(489)	758

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è redatto in conformità alle disposizioni del D.lgs. 139 del 18 agosto 2015 che ha dato attuazione alla Direttiva 2013/34/UE del 26 giugno 2013 relativa ai bilanci d'esercizio, recante la modifica della direttiva 2006/43/CE del 17 maggio 2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abrogazione delle direttive 78/660/CEE del 25 luglio 1978 e 83/349/CEE del 13 giugno 1983 del Consiglio.

In ottemperanza a quanto previsto dal nuovo art. 2423 C.C., il bilancio d'esercizio, costituente un unico atto, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Il presente bilancio è redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis C.C.

La società è esonerata dalla redazione della relazione sulla gestione.

La funzione della presente nota integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di stato patrimoniale e di conto economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio di esercizio è redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, C. C. lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997. La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del conto economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B.14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente nota integrativa sono espressi in unità di euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenziazione degli eventuali arrotondamenti necessari.

Ai sensi dell'art. 2 della L. 59/92 gli amministratori evidenziano che:

Anno di fondazione della cooperativa: 1946.

Scopo Sociale: Erogazione e pianificazione di servizi di assistenza all'infanzia e all'adolescenza (scopo sociale dal 2003).

Tipologia: Cooperativa Sociale Onlus per la gestione di servizi educativi all'infanzia e all'adolescenza.

Attività svolta: servizi di assistenza all'infanzia rivolti a bambini della fascia d'età 6 mesi - 11 anni soprattutto per il periodo extrascolastico; quindi:

- assistenza durante tutta l'estate del 2021 presso il comune di Bolzano, Cornedo e Renon;
- assistenza per bambini di famiglie di turisti in Val Badia durante il periodo invernale (a partire dal dicembre 2021, con la riapertura degli impianti sciistici dopo la chiusura per emergenza CoVid19);
- servizio Babysitter per famiglie private;

- assistenza doposcuola presso il comune di Castelrotto a Siusi (gennaio – giugno 2021 e settembre – dicembre 2021);
- gestione del servizio “Kuni Kids Park” presso il centro commerciale Twenty a Bolzano (con interruzioni dovute ad ordinanze specifiche);
- animazione ed assistenza Bambini durante eventi e matrimoni.

Tab.1 - Attività degli organi sociali

	2019	2020	2021
Assemblee ordinarie	1	1	1
Assemblee straordinarie	0	0	0
Consigli di Amministrazione	4	9	7

Ammissione e dimissione soci:

Nel corso dell'esercizio è stato ammesso una nuova socia volontaria, che ha dato il suo contributo solo per breve periodo per il servizio Kuni Kids Park; inoltre una socia volontaria ha dato le sue dimissioni perché non è più operativa.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA BASE SOCIALE**Tab. 2 - Base sociale**

	2020	31/12/2020	2021	31/12/2021
Soci maschi	2	2	2	2
Soci femmine	5	4	7	7
Soci persone giuridiche	0	0	0	0
TOTALE SOCI	7	6	9	9

Tab. 3 - Soci persone fisiche per tipologia

	2020			2021		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci lavoratori ordinari	1	2	3	1	3	4
Soci lavoratori svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	1	1	0	2	2
Altre categorie di soci (ordinari/volontari /non lavoratori)	1	1	2	1	2	3
TOTALE	2	4	6	2	7	9

Tab. 4 - Ammissione nuovi soci per tipologia

	2020			2021		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci lavoratori ordinari	0	0	0	0	2	2
Soci lavoratori svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	1	1	0	0	0
TOTALE	0	1	1	0	2	2

Tab. 5 - Dimissioni di soci per tipologia

	2020			2021		
	Maschi	Femmine	TOTALE	Maschi	Femmine	TOTALE
Soci lavoratori ordinari	0	0	0	0	0	0
Soci lavoratori svantaggiati	0	0	0	0	0	0
Soci volontari	0	0	0	0	2	2
Soci fruitori	0	0	0	0	0	0
Soci sovventori	0	0	0	0	0	0
Soci persone giuridiche	0	0	0	0	0	0
TOTALE	0	0	0	0	2	2

Relazione sui rapporti con il sistema cooperativo:

La cooperativa aderisce all'Associazione Generale Cooperative Italiane A.G.C.I., che è coinvolta nel sostegno della cooperativa in diversi ambiti soprattutto legali e cooperativistici. Inoltre segue la revisione biennale. Per quanto riguarda la gestione delle paghe la cooperativa si avvale del Raiffeisen Verband Südtirol.

Consulenze diverse:

L'ufficio paghe del Raiffeisen Verband è partner di Ki.Ba. per quanto riguarda l'aspetto paghe. Lo Studio Covi ha prestato la sua consulenza per aspetti contabili e fiscali.

E' stato un partner di consulenza importante la società di consulenza OPEN srl, che svolgeva consulenze della gestione e amministrazione della cooperativa, come anche la consulenza pedagogica della d.ssa Oberrauch, per gli aspetti pedagogici e di progettazione all'interno della cooperativa. Ci si avvale sempre alla ditta VECOMP per la consulenza in merito al programma di consulenza Spring. Le ditte Ilos, Horizon e Kreatif seguono la cooperativa sugli aspetti di software e hardware, le ditte Kreatif segue invece il sito della Ki.Ba. Project. Inoltre da quanto è presente lo scontrino fiscale elettronico è stata coinvolta la ditta PSC come partner nell'implementare il sistema cassa. Per l'aspetto sulla sicurezza del lavoro è stato richiesto la consulenza all'azienda Pronorm Consulting.

Rapporti con altre cooperative:

Durante l'anno 2021 purtroppo non è più proseguita la collaborazione con le cooperative Alpha Beta e Voltaire, che a partire dell'emergenza Covid19 ha interrotto le collaborazioni da un momento all'altro. Altre collaborazioni si sono mantenute anche se "solo" in forma pubblicitaria (ad esempio con la cooperativa BZ Heartbeat).

Rapporti con gli enti pubblici:

- Ufficio provinciale "Agenzia per la Famiglia" per richiesta contributi per i progetti extrascolastici;
- Comune di Bolzano per la pubblicazione del progetto estivo e l'affidamento della scuola Goethe per il servizio estivo;
- Ufficio affari generali del comprensorio sanitario di Bolzano per il servizio estivo;
- Comune Castelrotto per il progetto doposcuola;
- Comuni Renon e Cornedo per il progetto estivo.

Attività di verifica, vigilanza e controllo:

- organismi preposti dalla cooperativa nel campo pedagogico, della sicurezza e dell'igiene, percorsi di supervisione che hanno portato alla certificazione ISO 9001:2008, attualmente sospesa, della quale si utilizzano le procedure e la modulistica.
- per quanto riguarda la sicurezza delle materie prime/cottura e somministrazione pasti per i bambini è stato mantenuto un percorso di consulenza con esperti in materia di HACCP, adeguato alle norme Covid in vigore, rivolto principalmente al personale del progetto Asilo Neve, unico servizio che manipola materie prime.
- il cibo in consegna è stato sottoposto a continui controlli di temperatura. Anche questa prassi è richiesta come controllo da parte del HACCP.

RAPPORTI CON LA COMUNITA' LOCALE

Relazione generale sui rapporti tra la cooperativa e la comunità locale

Ki.Ba. nell'arco dell'anno 2021 è riuscita a mantenere importanti contatti con diversi enti, uffici e nuovi clienti. Ki. Ba ha avuto diversi incontri con possibili partner istituzionali e clienti.

Grande visibilità deriva dalla collaborazione con la cooperativa BZHeartbeat, che è una rete con tante aziende che collaborano per mantenere vivo il centro storico della città di Bolzano.

Un grande successo per lo sviluppo e la visibilità della cooperativa è il proseguimento (anche se a pieno ritmo solo a partire da giugno 2021) del servizio al Kuni Kids Park tramite la convenzione con la TwentyOne Srl. Questi contatti hanno comportato un grande successo in termini numerici, di visibilità, ma tramite questa collaborazione sono nati importanti contatti con ulteriori ditte, che lavorano anche su livelli nazionali ed internazionali. Inoltre la TwentyOne srl si è mostrata come un partner molto importante e di cui poter contare anche in periodi di crisi epidemiologica.

Durante l'anno 2021 si sono riattivati anche i matrimoni presso il Weingut Lageder. I clienti internazionali hanno avuto nuovamente la possibilità di festeggiare il loro matrimonio in Alto Adige, per cui è stato importante riprendere anche tale servizio.

Con la gestione della "Nachmittagsbetreuung" presso il comune di Castelrotto la cooperativa ha mantenuto i contatti con i territori (Kulturhausgenossenschaft, Lebenshilfe Schlern e le scuole del territorio).

Sono in corso buoni rapporti anche con le parrocchie Madre Teresa di Calcutta, Maria in Augia e il VinziMarkt, con i quali si collabora per diversi progetti.

RAPPORTI CON I CLIENTI

Relazione generale sui rapporti con i clienti

L'approccio con i clienti si è mantenuto positivo. La gran parte della clientela, che aveva partecipato alle singole attività della cooperativa, ha mostrato una grande soddisfazione per il servizio in termini di qualità ed anche in termini di modalità di svolgimento dello stesso, in quanto le attività rispondono alle esigenze dei genitori.

I questionari di gradimento per i progetti finanziati da parte della agenzia della famiglia della provincia autonoma di Bolzano, per la prima volta sono stati standardizzati da parte dall'ente citato. I genitori, tramite un link, che la cooperativa invia ai clienti, hanno risposto alle domande direttamente all'agenzia della famiglia. L'agenzia poi in maniera riassuntiva ha inviato le risposte alla cooperativa ed anche ai comuni di riferimento. I questionari hanno avuto un tenore molto positivo ed emergeva una grande soddisfazione da parte dei clienti. Altri progetti sono stati ripresi solo verso la fine dell'anno (p.e. Asilo Neve) e quindi per questi servizi la soddisfazione dei clienti sarà richiesta solo nell'anno 2022.

Dove possibile, la direzione della cooperativa ha optato per il colloquio diretto con i clienti. Dove non è stato possibile risolvere direttamente con il personale presente, sono intervenuti il coordinatore o il presidente.

INFORMAZIONI RELATIVE ALLA FORZA LAVORO E ALLE RISORSE UMANE

Tab. 6 - Numero medio personale occupato (soci lavoratori + dipendenti) nel corso dell'esercizio

	2019	2020	2021
Soci lavoratori + dipendenti	19,78	9,94	11,69

Relativamente alle modalità di calcolo del numero di personale occupato nel corso dell'esercizio si fa riferimento alla media ponderata non avendo significatività la media aritmetica semplice. A tal fine Vi proponiamo le seguenti modalità di calcolo già adottate negli esercizi scorsi.

Per cooperative in cui l'orario di lavoro giornaliero è normalmente di 8 ore:

- fare la sommatoria dei giorni in cui i soci e/o dipendenti sono stati comunque remunerati (anche se solo parzialmente) nel corso dell'esercizio e dividere tale somma per 261 quando la settimana lavorativa è di 5 giorni o per 316 quando è di 6 giorni.

Per cooperative in cui l'orario di lavoro giornaliero è, per la maggior parte dei lavoratori, inferiore alle 8 ore giornaliero (assistenza, ecc.):

- fare la sommatoria delle ore comunque retribuite (anche se solo parzialmente) nel corso dell'esercizio e dividere tale somma per 1984 per i settori il cui contratto prevede 38 ore settimanali e 1.824 per i settori il cui contratto prevede 36 ore settimanali.

DESCRIZIONE DEI SERVIZI OFFERTI DALLA COOPERATIVA

Servizi di assistenza e complementari all'infanzia; tipologia dei servizi:

Servizio di assistenza all'infanzia per bambini dai 6 mesi - 11 anni tramite progetti innovativi, svolti soprattutto nei periodi extrascolastici (Estate Bambini – Asilo Neve – animazione e gestione feste – servizio Babysitter per famiglie private e enti istituzionali – doposcuola – progetti in collaborazione con partner del settore sportivo - gestione del servizio Kuni Kids Park al CC Twenty - Kinderkino), consulenza, gestione e assistenza inerente al servizio, promozione del servizio; servizio Babysitter per altri enti.

Aspetti qualitativi dei servizi:

Gli aspetti qualitativi dei diversi servizi resi sono regolamentati dalla certificazione ISO 9001:2008, sistema di qualità che Ki.Ba. Project adotta già dall'anno 2009. Questo sistema prevede un frequente controllo delle singole attività e di tutta l'azienda. Attualmente la certificazione è sospesa, anche se le prassi lavorative sono comunque svolte come prevede la certificazione.

Immobili utilizzati:

Per i diversi servizi la Ki.Ba. utilizza aule messe a disposizione da terzi. La cooperativa non ha proprietà di immobili. Durante l'anno 2021 non si sono aggiunte altre sedi rispetto al 2020.

Principi di redazione

Il bilancio d'esercizio risulta conforme ai principi di redazione disposti dall'art. 2423-*bis* del C.C. In particolare, la valutazione delle voci è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività; nella rilevazione e rappresentazione dei fatti di gestione è stata data prevalenza alla sostanza dell'operazione o del contratto, anziché alla forma.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza, indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del bilancio

In relazione alla struttura dello stato patrimoniale e del conto economico, in ottemperanza al disposto di cui all'art. 2423-*ter* del C.C., si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal codice civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 C.C. e ai principi contabili nazionali.

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

- costi di impianto e di ampliamento: anni 5;
- costi di sviluppo e consulenze pluriennali: anni 5;
- licenze d'uso di software: anni 3;

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni immateriali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione immateriale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ...) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ...).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ...) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni: non sono oggetto di ammortamento;
- fabbricati industriali e commerciali: aliquota 3%;
- materiale pedagogico: aliquota 15%;
- macchine elettroniche d'ufficio: aliquota 20%;
- mobili d'ufficio e arredamento: aliquota 12%.

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che l'avevano giustificata, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

I beni materiali possono essere rivalutati solo nei casi in cui la legge lo preveda o lo consenta. I criteri seguiti per procedere alla rivalutazione, le metodologie adottate per la sua applicazione ed i limiti entro cui la rivalutazione viene effettuata sono conformi a quanto stabilito dalla relativa legge. Il limite massimo della rivalutazione è il valore recuperabile dell'immobilizzazione stessa. L'ammortamento dell'immobilizzazione materiale rivalutata continua ad essere determinato coerentemente con i criteri applicati precedentemente, senza modificare la vita utile residua.

Criterio del costo ammortizzato

L'art. 6 del D.lgs 139/2015, modificando il co. 8 art. 2426 c.c., ha previsto che i crediti ed i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, e per quanto riguarda i crediti, del valore presumibile di realizzo. Considerato che sono esonerate da questa normativa le imprese che redigono il bilancio in forma abbreviata ex art. 2435 bis c.c. e che comunque l'impatto dell'applicazione di tale criterio non è rilevante la scrivente società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato.

Leasing

La società non ha in essere contratti di leasing.

Partecipazioni

La società partecipa nell'ente di rappresentanza AGCI.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo al termine dell'esercizio. Il processo valutativo è realizzato con riferimento ad ogni posizione creditoria, tenendo conto di tutte le situazioni già manifestatesi o comunque desumibili da elementi certi e precisi che possano aver comportato una riduzione dei crediti stessi.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo, quando necessario, è ottenuto mediante l'iscrizione di appositi fondi di svalutazione.

Titoli

La società non ha titoli.

Azioni proprie

La società non detiene azioni proprie.

Rimanenze di magazzino

Non vi sono rimanenze di magazzino.

Lavori in corso su ordinazione

Non vi sono lavori in corso su ordinazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale sulla base dell'effettiva giacenza di cassa e delle risultanze degli estratti conto bancari e postali, opportunamente riconciliati.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Alla fine dell'esercizio testé chiuso risultano appostati risconti/ratei attivi/passivi di durata pluriennale, per i quali sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza dell'esercizio sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza. Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Fondo TFR

Il Fondo TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 C.C. e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Il Fondo TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito della società nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono iscritti in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al netto di resi, abbuoni sconti e premi. In particolare per quanto concerne le cessioni di beni, i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento della consegna o della spedizione dei beni; per le prestazioni di servizi al momento di ultimazione della prestazione.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Valori espressi in valuta estera

Con riferimento alla data di chiusura non vi sono crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

Si specifica che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto non si rileva alcuna delle fattispecie sopra previste.

Altre informazioni

L'anno 2021, seppur con un impatto minore rispetto al 2020, ha visto un'avversa congiuntura economico-sociale derivante dall'emergenza sanitaria Covid-19. L'emergenza in parola ha avuto alcuni effetti sulla gestione aziendale, i quali si esplicano lungo le seguenti direttrici:

1) riduzione dei ricavi:

L'attività della nostra impresa ha subito una contrazione dei ricavi a seguito della pandemia, che tuttavia sono in miglioramento rispetto al 2020.

2) misure per il contenimento dei costi e impatto sui costi dell'impresa delle misure adottate (o da adottare) dalla società per il contenimento del contagio:

L'attività si è sempre svolta con adozione dei mezzi di protezione individuale e la revisione degli spazi per lo svolgimento dell'attività. Ove possibile, per le funzioni amministrative, si è fatto ricorso alle forme di lavoro agile.

3) gestione finanziaria dell'impresa:

La riduzione dell'attività e la conseguenza riduzione dei ricavi hanno avuto un modesto impatto sulla liquidità aziendale. Si è comunque gestita la parte finanziaria anche grazie ai contributi statali previsti per l'emergenza Covid-19.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Lo stato patrimoniale rappresenta la situazione patrimoniale e finanziaria della società. Nello stato patrimoniale sono indicate le attività, le passività e il patrimonio netto della società alla data di chiusura dell'esercizio.

La classificazione degli elementi dell'attivo è effettuata principalmente sulla base del criterio di destinazione come disposto dall'articolo 2424-bis, comma 1.

L'articolo 2424 codice civile prescrive uno schema obbligatorio, analitico e redatto in modo tale da evidenziare aggregati parziali. La forma dello stato patrimoniale è quella a sezioni sovrapposte, denominate rispettivamente Attivo e Passivo.

Sono indicati separatamente i crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie esigibili entro l'esercizio successivo e i crediti iscritti nell'attivo circolante esigibili oltre l'esercizio successivo.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Qui di seguito sono dettagliate le variazioni dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti per versamenti dovuti non richiamati	100	(100)	0
Totale crediti per versamenti dovuti	100	(100)	0

Immobilizzazioni

Vengono di seguito fornite informazioni in merito all'aggregato B) Immobilizzazioni dello stato patrimoniale.

Movimenti delle immobilizzazioni

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni suddivise fra immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	10.387	55.532	300	66.219
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.450	42.181		46.631
Valore di bilancio	5.937	13.351	300	19.588
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	720	-	720
Ammortamento dell'esercizio	2.480	3.917		6.397
Altre variazioni	1	-	-	1
Totale variazioni	(2.479)	(3.197)	-	(5.676)
Valore di fine esercizio				
Costo	10.387	56.252	300	66.939
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.929	46.098		53.027
Valore di bilancio	3.458	10.154	300	13.912

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha in essere alcun contratto di locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni, quotate o non quotate, in quanto immobilizzate sono valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specifico.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Qui di seguito sono dettagliati i movimenti delle immobilizzazioni finanziarie.

E' presente unicamente la quota di partecipazione all'associazione AGCI Alto Adige.

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	300	300
Valore di bilancio	300	300
Valore di fine esercizio		
Costo	300	300
Valore di bilancio	300	300

Attivo circolante

Vengono di seguito fornite informazioni in merito all'aggregato C) Attivo circolante dello stato patrimoniale.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella tabella che segue è esposta l'analisi delle variazioni e delle scadenze dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.419	5.993	38.412	38.412	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	10.253	(7.499)	2.754	2.754	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	202.171	(81.577)	120.594	116.790	3.804
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	244.843	(83.083)	161.760	157.956	3.804

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	38.412	38.412

Area geografica	Italia	Totale
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	2.754	2.754
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	120.594	120.594
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	161.760	161.760

Con riferimento alla data di chiusura non esistono crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale e non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso clienti.

Descrizione	Importo
Crediti documentati da fatture	12.468
Fatture da emettere	25.944
Totale calcolato	38.412

Di seguito si fornisce un dettaglio dei crediti verso altri.

Descrizione	Importo
Crediti diversi	115.462
Crediti verso Enti previdenziali ed assistenziali	1.328
Depositi cauzionali in denaro	3.804
Totale calcolato	120.594

Tra i crediti verso altri la voce più rilevante è "Crediti verso enti pubblici per contributi" dove si trovano tutti i crediti vantati nei confronti degli enti pubblici per i costi sostenuti e l'attività svolta.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni nonché il dettaglio della partecipazione in imprese controllate e collegate.

Disponibilità liquide

Qui di seguito sono esposte le variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	345	1.921	2.266
Totale disponibilità liquide	345	1.921	2.266

Non sussistono fondi liquidi vincolati.

L'incremento/decremento è correlato ai flussi positivi (o negativi) derivanti dalla gestione caratteristica.

Ratei e risconti attivi

Di seguito è esposto un dettaglio della voce "Ratei e risconti attivi".

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	1.807	2.535	4.342

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	1.807	2.535	4.342

Oneri finanziari capitalizzati

Come richiesto dall'articolo 2427 del codice civile, punto 8, si comunica che non sono stati imputati nell'esercizio oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

Patrimonio netto

Il capitale sociale risulta così composto alla data di chiusura dell'esercizio:

Socio	Quota
Oberrauch Ulrike	5.250,00
Callegari Marco	100,00
Oberrauch Karin	25,00
Schwigkofler Hermann	25,00
Groeber Christine	25,00
Karbon Erna	25,00
Martine Giacomelli	100,00
Miranda Alterziu	100,00
Totale capitale sociale 31.12.2021	5.650,00

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura di seguito vengono espone le variazioni delle singole voci costituenti il patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	5.450	200	-		5.650
Riserva legale	3.763	227	-		3.990
Riserve statutarie	8.066	508	-		8.574
Altre riserve					
Riserva straordinaria	15.200	-	-		15.200
Varie altre riserve	(2)	3	-		1
Totale altre riserve	15.198	3	-		15.201
Utile (perdita) dell'esercizio	758	-	758	(489)	(489)
Totale patrimonio netto	33.235	938	758	(489)	32.926

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	5.650	B

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva legale	3.990	B
Riserve statutarie	8.574	B
Altre riserve		
Riserva straordinaria	15.200	B
Varie altre riserve	1	B
Totale altre riserve	15.201	
Totale	33.415	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Qui di seguito si forniscono le informazioni sul TFR.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	64.744
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.300
Utilizzo nell'esercizio	42.169
Totale variazioni	(33.869)
Valore di fine esercizio	30.875

Il trattamento di fine rapporto corrisponde alla sommatoria dei debiti maturati alla fine dell'esercizio a favore di ciascun dipendente in rapporto all'anzianità conseguita.

Debiti

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello stato patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

Variazioni e scadenza dei debiti

Di seguito sono fornite le informazioni relative alle variazioni e alla scadenza dei debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	4.000	(4.000)	-	-
Debiti verso banche	67.659	(53.255)	14.404	14.404
Debiti verso fornitori	52.854	16.727	69.581	69.581
Debiti tributari	5.533	(3.214)	2.319	2.319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.988	(553)	9.435	9.435
Altri debiti	27.949	(6.090)	21.859	21.859
Totale debiti	167.983	(50.385)	117.598	117.598

Di seguito viene fornito un dettaglio dei debiti verso fornitori.

Descrizione	Importo
Fornitori di beni e servizi	60.260
Fatture da ricevere	9.321
Totale calcolato	69.581

Di seguito viene fornito un dettaglio degli altri debiti

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale per retribuzioni	15.632
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	6.227
Totale calcolato	21.859

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti secondo area geografica è riportata nella seguente tabella.

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	14.404	14.404
Debiti verso fornitori	69.581	69.581
Debiti tributari	2.319	2.319
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.435	9.435
Altri debiti	21.859	21.859
Debiti	117.598	117.598

Con riferimento alla data di chiusura non esistono debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti di durata superiore ai 5 anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	117.598	117.598

Ratei e risconti passivi

Di seguito vengono fornite le informazioni relative ai ratei e risconti passivi.

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	721	160	881
Totale ratei e risconti passivi	721	160	881

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il Conto Economico fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi sono raggruppati in modo da fornire risultati intermedi significativi.

Valore della produzione

Di seguito vengono esposti i dettagli del valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi da prestazioni	239.395
Totale	239.395

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione del valore della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	203.037	239.395	36.358
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-
Altri ricavi e proventi	334.611	361.216	26.605
Totale calcolato	537.648	600.611	62.963

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Prestazione di servizi	203.037	239.395	36.358
Totale calcolato	203.037	239.395	36.358

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli altri ricavi e proventi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Contributi in conto esercizio	316.723	316.098	-625
Arrotondamenti attivi	7	36	29
Rimborsi assicurativi	2.705	-	-2.705
Contributi Covid	-	44.576	44.576
Donazioni ed altre liberalità	563	222	-341
Sopravvenienze e insussistenze attive ordinarie	14.277	1	-14.276
Altri...	336	283	-53
Totale calcolato	334.611	361.216	26.605

Con riguardo alle informazioni presentate nel prospetto precedente è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- tra gli altri ricavi troviamo i contributi pubblici ricevuti per l'attività svolta ed ha copertura dei costi sostenuti;
- nella voce Contributi Covid sono stati imputati tutti i contributi ricevuti per l'emergenza Covid-19;
- tra donazioni e altre liberalità troviamo le donazioni del 5 per mille per 222 Euro.

Costi della produzione

Di seguito vengono dettagliati i costi della produzione analizzando le variazioni delle singole voci.

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi della produzione.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.899	59.228	21.329
Per servizi	82.851	106.182	23.331
Per godimento di beni di terzi	20.503	26.153	5.650
Per il personale	358.556	374.898	16.342
Ammortamenti e svalutazioni	6.627	6.397	-230
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-	-
Accantonamenti per rischi	-	-	-
Altri accantonamenti	-	-	-
Oneri diversi di gestione	29.709	27.361	-2.348
Totale calcolato	536.145	600.219	64.074

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi d'acquisto materie prime, sussidiarie e di consumo.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Materie prime c/acquisti	34.968	49.895	14.927
Carburanti e lubrificanti	747	525	-222
Beni di costo unitario non superiore a Euro 516,46	2.184	8.810	6.626
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-	-2	-2
Totale calcolato	37.899	59.228	21.329

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi di godimento beni di terzi.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Affitti passivi e locazioni	18.741	25.164	6.423
Spese condominiali su immobili in locazione	1.762	989	-773
Totale calcolato	20.503	26.153	5.650

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione dei costi del personale.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Salari e stipendi	262.113	279.444	17.331
Contributi INPS	68.842	71.175	2.333
Contributi INAIL	2.666	2.733	67
Accantonamento fondo TFR	13.325	8.608	-4.717
Indennità TFR	6.522	9.733	3.211
Altre spese	5.088	3.205	-1.883
Totale calcolato	358.556	374.898	16.342

Di seguito viene fornito un dettaglio della variazione degli ammortamenti e svalutazioni.

Descrizione	Valore al 31/12/2020	Valore al 31/12/2021	Variazione
Ammortamenti beni immateriali	2.480	2.480	-
Ammortamenti beni materiali	4.147	3.917	-230
Totale calcolato	6.627	6.397	-230

Proventi e oneri finanziari

Di seguito vengono dettagliate tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi all'attività finanziaria dell'impresa.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Il prospetto sotto mostra la ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	881
Totale	881

Commento conclusivo altri proventi e oneri finanziari

E' importante sottolineare, in ipotesi di contributi di enti pubblici o privati che riducono gli interessi sui finanziamenti, l'importo dei contributi è portato in riduzione della voce C17, se conseguito nel medesimo esercizio in cui sono stati contabilizzati gli interessi passivi ovvero in C16d se conseguito in esercizi successivi.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Con riguardo i proventi di entità e/o natura eccezionale, si segnalano i contributi Covid illustrati nel prospetto che segue relativo ai contributi pubblici incassati nel 2021.

Non vi sono invece oneri di entità e/o natura eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nel 2021 non sono dovute imposte in quanto l'esercizio chiude in perdita fiscale.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono fornite informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile, che si ritiene rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il contratto nazionale di lavoro applicato è il CCNL delle cooperative sociali. Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto. Sono state indicate le unità lavorative annue, queste includono sia i lavoratori dipendenti che i soci lavoratori.

	Numero medio
Impiegati	12
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati corrisposti compensi, anticipazioni o crediti ai membri del CdA e del collegio sindacale.

Compensi al revisore legale o società di revisione

La cooperativa non è dotata di revisore o società di revisione in quanto non vi è obbligata per legge.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

La società, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

La società, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-bis) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo alle operazioni realizzate con parti correlate, come definite nei principi contabili internazionali e in particolare nello IAS 24, si precisa che tale obbligo informativo non sussiste in capo alla nostra società in quanto nel corso dell'esercizio nessuna operazione è stata posta in essere con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che la nostra società non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-quater) dell'art. 2427 c.c., introdotto dal D.Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio segnaliamo che, vista l'attività esercitata, non sono intervenuti fatti che richiedano di essere menzionati.

Azioni proprie e di società controllanti

A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C. C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Informazioni relative alle cooperative

Ai sensi dell'art. 2512 C.C. si evidenzia che la cooperativa, così come previsto dall'art. 4 dello statuto sociale, opera prevalentemente nel settore dell'assistenza all'infanzia e all'adolescenza.

Trattasi di cooperativa sociale di tipo A, Onlus di diritto.

La Cooperativa è iscritta nell'Albo provinciale delle società cooperative al numero A/145401, come previsto dall'art. 2512 C.C.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che trattandosi di cooperativa sociale, che rispetta le norme di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, per quanto disposto dall'art. 111-septies delle norme di attuazione e transitorie del Codice Civile, la stessa è considerata cooperativa a mutualità prevalente, indipendentemente dai requisiti di cui al citato art. 2513 del Codice Civile.

A norma delle disposizioni di cui all'art. 2545 del codice civile, che richiamano ed assorbono quelle previste dall'art. 2 della legge 31 gennaio 1992 n. 59, di seguito vengono illustrati i criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico.

Lo scopo mutualistico della cooperativa viene precisato dall'art.3 dello Statuto.

Al fine della qualificazione di società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 c.c., la cooperativa:

- non potrà distribuire dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato;
- non potrà remunerare gli strumenti finanziari offerti in sottoscrizione ai soci cooperatori in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per i dividendi;
- non potrà distribuire riserve fra i soci cooperatori;

- dovrà devolvere, in caso di scioglimento della cooperativa, l'intero patrimonio sociale, dedotto soltanto il capitale sociale e i dividendi eventualmente maturati, ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2528 C.C. si informa inoltre che la cooperativa nell'anno 2021 ha deliberato l'ammissione di una sola socia volontaria, che ha dato il suo contributo solo per breve periodo. Inoltre una socia volontaria ha dato le sue dimissioni perché non è più operativa, pertanto al 31/12 non sono presenti soci volontari.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio è stato conseguito il fine mutualistico, ovvero perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, attraverso la promozione, il coordinamento, l'organizzazione e la gestione di servizi socio sanitari culturali ed educativi, così come previsto dall'art. 3 dello Statuto Sociale.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

Non sono stati ripartiti ristorni nell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In base a quanto previsto dall'art. 1, comma 125 della L.124 del 4 agosto 2017, si dettaglia quanto ricevuto sotto forma di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici dalle pubbliche amministrazioni e dalle società controllate da pubbliche amministrazioni.

PROGETTO	ENTE EROGATORE	DATA PAG.	Contributo	
ESTATE BAMBINI BOLZANO 2020 SECONDO ACCONTO	Provincia Autonoma di Bolzano	09/02/2021	€	23.571,00
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 2020 AFFITTO 2020 L. Prov.1/1993	Provincia Autonoma di Bolzano	15/02/2021	€	2.100,00
ESTATE BAMBINI CORNEDO 2019 SALDO	Provincia Autonoma di Bolzano	06/04/2021	€	7.846,50
ASSISTENZA POMERIDIANA SIUSI 2019/2020 SALDO	Provincia Autonoma di Bolzano	03/05/2021	€	13.938,50
PROGETTO FORMAZIONE	Provincia Autonoma di Bolzano	08/09/2021	€	425,00
ESTATE BAMBINI BOLZANO 2020 SALDO	Provincia Autonoma di Bolzano	05/11/2021	€	59.221,39
ESTATE BAMBINI CORNEDO 2020 SALDO	Provincia Autonoma di Bolzano	05/11/2021	€	17.327,84
ESTATE BAMBINI RENON 2020 SALDO	Provincia Autonoma di Bolzano	05/11/2021	€	31.703,01
ESTATE BAMBINI RENON 2021 CONTRIBUTO MENSA	Comune di Renon	05/11/2021	€	2.912,50
ESTATE BAMBINI RENON 2021 ACCONTO	Provincia Autonoma di Bolzano	29/07/2021	€	68.274,00
ESTATE BAMBINI BOLZANO 2021 ACCONTO	Provincia Autonoma di Bolzano	29/07/2021	€	142.032,00
ESTATE BAMBINI CORNEDO 2021 ACCONTO	Provincia Autonoma di Bolzano	29/07/2021	€	28.408,00
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 20/21 - D.Sostegni	Stato - Art.1 DL 41/2021	09/04/2021	€	5.681,00
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 20/21 - D.Sostegni automatico	Stato - Art.1 DL 71/2021	24/06/2021	€	5.681,00
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 20/21 - Costi fissi	Prov.Aut.di Bolzano - Del.GP 373 del 27/04/2021	02/08/2021	€	30.574,23
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 20/21 - D. Sostegni Bis stagionali	Stato - Art.1 co. 5 -15, DL 73/2021	21/09/2021	€	1.139,00
CONTRIBUTO EMERGENZA COVID 20/21 - Bonus affitti	Stato - Art. 4 DL 73/2021	18/10/2021	€	1.499,00

TOTALI		€	442.333,97
---------------	--	---	-------------------

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il progetto di bilancio al 31.12.2021 che viene presentato all'esame e all'approvazione dell'assemblea dei soci si chiude con una perdita di 488,91 Euro.

L'organo amministrativo invita i soci ad approvare il progetto di bilancio al 31.12.2021 ed a coprire la perdita d'esercizio con le altre riserve disponibili.

* * * * *

Si precisa che, ai sensi dell'art. 36 dello Statuto, considerata l'emergenza epidemiologica dovuta al Covid-19 e della tempistica necessaria alla quantificazione dei contributi pubblici di competenza 2021, si usufruirà del maggior termine di centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio per convocare l'assemblea dei soci per l'approvazione del presente bilancio.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio di esercizio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

BOLZANO * BOZEN (BZ), li 3 maggio 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to Callegari Marco

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto UMBERTO COVI iscritto nell'Albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili di BOLZANO al numero 267 SEZ. A, ai sensi dell'art. 31 comma 2-quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.